

Presentazione

Come coordinatore del “Centro per la famiglia” ho avuto il piacere e l’onore di coordinare anche la campagna di prevenzione delle dipendenze. Con impegno e dedizione l’ho seguita in tutte le sue fasi: dalla pianificazione e programmazione con l’Ufficio di Piano alla realizzazione.

Ed è con grande soddisfazione che sono qui oggi con voi a fare un bilancio dell’esperienza fatta che, non sono io a dirlo ma i lavori realizzati dai ragazzi e la loro ampia presenza a questa giornata, un bilancio che è sicuramente positivo.

La campagna di prevenzione ha costituito un importante momento di riflessione sulle diverse forme di dipendenza promuovendo tra i giovani l’adozione di comportamenti socialmente responsabili.

- Come è stato già detto in precedenza la campagna di prevenzione delle dipendenze patologiche si inserisce nel Servizio CPF del PSZ Ambito Territoriale NA 13.
- Prima di passare ad illustrarvi nello specifico quanto abbiamo realizzato nella campagna, voglio spendere qualche minuto per farvi conoscere il Servizio CPF perché credo possa essere utile per presentarvi la cornice nella quale si inserisce la campagna di prevenzione “Indipendentemente”.

Il CPF è un Servizio articolato che realizza diversi interventi. Il riferimento legislativo da cui traggono origine tutte le azioni del CPF è quello della legge 328 del 2000 che all'articolo 16 promuove il sostegno e la valorizzazione delle responsabilità familiari.

Gli interventi del CPF rispondono principalmente a problematiche e disagi espressi sia dalle singole persone che delle famiglie. Il CPF è un Servizio che, nel realizzare i suoi interventi, attua un costante **lavoro di rete con i Servizi** sociali, con i Servizi sanitari, e spesso con l’autorità giudiziaria. Non ultimo (e l’esperienza di questa campagna lo ha ampiamente dimostrato) riteniamo che **le istituzioni scolastiche siano e debbano essere un nostro interlocutore privilegiato.**

Considerata l’importante funzione educativa e di socializzazione che la scuola riveste, essa è il luogo privilegiato per attuare interventi a carattere preventivo e di promozione del benessere. La scuola costituisce, inoltre, il luogo privilegiato di osservazione e prevenzione del disagio.

- Queste alcune delle nostre azioni
- Nella Annualità Luglio 2009/Luglio 2010 il CPF ha avuto un potenziamento di risorse finanziarie dedicate alla prevenzione delle dipendenze patologiche.
- La pianificazione delle attività da realizzare nella campagna di prevenzione sono state concordate e costantemente condivise con l’Ufficio di Piano.

Nel programmare la campagna abbiamo ritenuto fondamentale non accavallare o duplicare gli interventi o i destinatari. Per tale motivo sono stati fatti incontri con il Ser.T dell’Asl al fine di programmare gli interventi, individuarne i destinatari e dividerne la metodologia. Indipendentemente è stata rivolta ai giovani frequentanti

le scuole secondarie di primo grado, ex scuole medie, l'intervento del Ser.T. si è rivolto alle scuole superiori.

Abbiamo ritenuto fondamentale intervenire sulla fascia d'età 11-14 e quindi anticipatamente e fare in modo che i ragazzi possano avere a disposizione gli strumenti necessari per poter riconoscere eventuali rischi e saperli evitare. La metodologia alla base dei nostri interventi è stata quella di potenziare le competenze dei giovani, **le cosiddette life skills** - quelle competenze sociali e relazionali che permettono ai ragazzi di affrontare in modo efficace le esigenze della vita quotidiana, rapportandosi con fiducia a se stessi, agli altri e alla comunità.

- **La Polizia di Stato.** Approfitto per ringraziare nuovamente il Dott. Galante Dirigente del Commissariato di Sorrento ed il Dott. Iuorio Dirigente del Commissariato di Capri per la disponibilità manifestata. Il loro contributo e la loro presenza ha arricchito ed avvalorato il nostro lavoro, oltre che aver dato ai ragazzi input e stimoli su cui riflettere.

- **Scuole coinvolte.** Negli istituti con un maggiore numero di alunni si è intervenuti nelle classi terze, e, laddove è stato possibile invece, si sono coinvolte tutte le classi.

Due **esperienze singolari** ci sono state:

- una la richiesta pervenuta all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Sorrento da parte del Liceo Scientifico Salvemini di Sorrento di realizzare un intervento specifico sulle dipendenze all'interno del Progetto "Voluntas Vitae" per Scuole Aperte

- l'altra realizzata a Piano di Sorrento. Poiché la S.M. Amalfi-Massa aveva già in programma azioni di prevenzione simili all'interno del Progetto "Piano in salute" si è concordato con l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Piano di Sorrento un intervento presso l'ITN Bixio, considerata la vasta platea scolastica che afferisce all'Istituto e coinvolgendo tutte le classi prime e seconde che non erano state ancora destinatarie di nessun intervento di prevenzione.

- **Ragazzi coinvolti.** Circa 1400 su tutto l'Ambito
- Una percentuale che vede leggermente superiori i maschi rispetto alle femmine
- **I protagonisti dell'iniziativa.** A caratterizzare l'intera campagna di prevenzione è stata la ricerca di un dialogo continuo con i ragazzi ed un loro coinvolgimento attivo. Attraverso la produzione di lavori che ci hanno stupito ed entusiasmato al punto di decidere, in corso d'opera, di darne visibilità e premiarne simbolicamente alcuni.

Il **feedback** che abbiamo ricevuto dai ragazzi rappresenta per noi **il valore** di questo immenso lavoro. Abbiamo per tale motivo allestito una piccola esposizione che vi invito a guardare.

- Sempre per lo stesso motivo abbiamo allestito la **pagina facebook** di **INDIPENDENTEMENTE**.
- Altre agenzie educative coinvolte.
- Spunti di riflessione e Richieste pervenute dalle scuole.
- Il futuro di Indipendentemente